

Castelsangiovanni e Valtidone



Castello, consiglio comunale

Venerdì alle 20.45 si riunirà il consiglio comunale di Castelsangiovanni. Prevista la discussione su alcune varianti urbanistiche.

Furgone si schianta contro le barriere anti camion a Pievetta



Lunedì sera un furgone è andato a sbattere contro una delle barriere, carabinieri sul posto FOTO BERSANI

Poco visibile il restringimento della strada poco prima del ponte sul Po. «Deve essere illuminato meglio, con la nebbia non si vede»

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● Il posizionamento di barriere "anti camion" anche prima del ponte di Pievetta (oltre a quelle già

presenti a metà del viadotto), se da un lato risolve il problema dei mezzi sopra le 3,5 tonnellate - che prima passavano ugualmente nonostante il divieto loro imposto di non transitare - ne ha posto un altro: quello della visibilità dei restringi-

menti. Lunedì in tarda serata un furgoncino è andato a schiantarsi contro le barriere che in mattinata erano state collocate prima del ponte. La scarsa illuminazione (i lampioni cominciano solo lungo il viadotto) e la nebbia devono aver

contribuito, nonostante le barriere fossero segnalate da luci intermittenti di colore rosso, strisce gialle sull'asfalto e cartelli.

Il furgoncino procedeva verso Pievetta Porto Morone. Alla guida c'era un 57enne romano residente nel Lodigiano che è finito in ospedale a Piacenza con femore e costole rotte. «Mettere le barriere anche prima del ponte va bene - commentano alcuni automobilisti - ma vanno segnalate meglio. Chi non lo sa e non fa caso ai pochi cartelli rischia di finirci contro, soprattutto se c'è nebbia». Va anche detto che molti automobilisti entrano sul ponte senza osservare il limite dei 70 chilometri orari.

I nuovi restringimenti avrebbero dovuto essere posizionati dalla Provincia di Pavia, che ha collocato quelli a metà del ponte. Non essendo arrivata nessuna risposta, a posizionare le nuove barriere ci ha pensato la Provincia di Piacenza, a cui in realtà non spetterebbero interventi lungo il ponte. Nonostante questo, la Provincia di Piacenza ieri si è fatta carico di sistemare altre quattro luci intermittenti di colore giallo.

Il comune di Castelsangiovanni nei giorni scorsi aveva chiesto alla Provincia di Pavia di aumentare la segnaletica, anche luminosa, e indicare il nuovo divieto con cartelli già agli ingressi di Castelsangiovanni: nei pressi di villa Braghieri per chi proviene da Piacenza, lungo la via Emilia Pavese per chi proviene da Stradella, in via Borgonovo, in via Allende alla rotatoria con via fratelli Bandiera, alla rotatoria del parco logistico e vicino al cimitero di Pievetta. Anche la richiesta di mettere barriere anti camion prima del ponte era stata avanzata dal Comune di Castello alla Provincia di Pavia, ma fino a ieri (martedì) non era arrivata nessuna risposta.

Slitta ancora la riapertura della piscina comunale

La caldaia non sarà riparata ma sostituita. Un utente: «Per noi è un disagio reale»

CASTELSANGIOVANNI

● Slitta ancora l'apertura della piscina coperta, che lunedì avrebbe dovuto riaprire e che invece, ancora per almeno una decina di giorni, dovrà restare chiusa. Il danno alla caldaia, che da prima di Natale si è guastata, si è rivelato essere più invasivo del previsto.

La prolungata chiusura dell'impianto, la cui apertura era stata annunciata per il 7 per il 14 e infine per il 29 gennaio, comincia a far salire i malumori dei frequentatori. «La piscina non è ancora agibile, nessuno sa dare una data precisa e nemmeno approssimativa su quando riaprirà», scrive un utente in una lettera indirizzata a Libertà in cui parla di «disagio reale, non solo per il sottoscritto».

La piscina è gestita da una società ma l'intervento è a carico del Comune, proprietario dell'impianto. «Capiamo il disagio degli utenti a cui chiediamo di pazientare - dice l'assessore ai lavori pubblici Massimo Bollati - ma purtroppo c'è stata una concomitanza di più eventi che hanno prolungato i tempi. La caldaia si è guastata appena prima di Natale. Ci siamo ritrovati con molte ditte chiuse per le festività.



L'assessore Bollati

Appena gli operai sono intervenuti, ci siamo resi conto che l'intervento preventivato, e cioè riparare solo la parte di caldaia guasta (riparazione che richiedeva pezzi di ricambio in arrivo dalla Germania, ndr), sarebbe stato inutile, nel senso che tra sei mesi ci saremmo ritrovati punto e a capo. Allora abbiamo deciso di sostituire tutta la caldaia vecchia con una più efficiente. Tra l'altro non è stato facile reperire circa 30mila euro in fase di stesura del nuovo bilancio». In attesa della nuova caldaia occorrerà però attendere ancora fino a metà febbraio. «Non stiamo parlando di una caldaia di casa, ma di un impianto di dimensioni considerevoli - dice ancora Bollati - inoltre nel pubblico ci sono tempi e procedure da rispettare». **_MM**

Cantina Valtidone protagonista al "Marca" con i vini biologici

L'azienda di Borgonovo ha esposto i suoi prodotti al salone internazionale di Bologna

BORGONOVO

● Cantina Valtidone ha portato i suoi vini al "Marca", prestigioso salone internazionale dedicato ai prodotti di marca tenutosi nei giorni scorsi a Bologna. All'interno della rassegna, organizzata da Bologna Fiere e Associazione Distribuzione Moderna, la cooperativa vitivinicola borgonovese ha presentato una selezione dei vini migliori prodotti con le uve dei 220 soci valtidonesi, a partire da Gutturio, Ortrugo e Malvasia. «Particolarmente apprezzata - fanno sapere i responsabili Mauro Fontana e Mario Zilioli - è risultata essere la nuova linea biologica e vegana, sia da un punto di vista qualitativo che anche per l'accattivante grafica e il packaging». Quest'ultima nuova linea di vini biologici al suo debutto ha già all'attivo oltre 80.000 bottiglie vendute. I vini della Cantina Valtidone saranno inoltre protagonisti di una cena, organizzata con Aromatica Restaurant negli accoglienti locali del ristorante del gruppo Cir Food (per l'alta ristorazione) a Scalo Milano. La cena si terrà giovedì 8 feb-



Lo stand alla fiera di Bologna

braio e ad accompagnare il succulento menù saranno i vini della linea 50 Vendemmie, nata nel 2016 per celebrare il mezzo secolo di attività della cooperativa vitivinicola borgonovese. Gli accostamenti non saranno semplici. I vini valtidonesi dovranno sposarsi con piatti raffinati come salmone marinato, semi di chia e uva Chardonnay, formaggi di capra e frutta secca, cannelloni ripieni di ortica, ragù di funghi cardoncelli. I rappresentanti dell'azienda borgonovese, durante la serata introdurranno la degustazione del Malvasia fermo, Gutturio frizzante, Blanc des Blancs e Luna di Candia. Per informazioni circa la serata è possibile visitare il sito www.aromaticarestaurant.it **_MM**

Alpini di Borgonovo, Pierluigi Forlini è il nuovo capogruppo

Segretario è Carlo Magistrali, tesoriere Sergio Manelli

BORGONOVO

● Cambio della guardia alla guida degli alpini di Borgonovo, il cui nuovo capogruppo è Pierluigi Forlini. Quest'ultimo succede a Piero Bosini, che per diversi anni è stato alla guida delle penne nere borgonovesi. La nomina del nuovo capogruppo è arrivata durante l'ultima assemblea delle penne nere, che ha eletto anche i membri del nuovo direttivo che insieme a Forlini dovranno guidare il gruppo di cui fanno capo 102 tra alpini e amici degli alpini. Forlini, che nel 2003 fu tra i rifondatori del gruppo scioltosi nel 1985 per la prematura scomparsa dell'allora capogruppo Giovanni Costa, è anche vice presidente della sezione piacentina nonché rappresentante di vallata, per l'alta Valtidone, all'interno della stessa. Oltre alla sua nomina durante l'ultima assemblea sono stati eletti anche Pino Quarretti e Dante Bollati quali suoi vice. Il ruolo di segretario viene ricoperto da Carlo Magistrali, mentre tesoriere del gruppo è Sergio Manelli. Agli altri consiglieri ven-



Pierluigi Forlini

«Per la Fiera dell'Angelo quest'anno non gestiremo il parcheggio, ma distribuiremo prodotti locali»

gono assegnate differenti deleghe. Tra i primi impegni che le penne nere di Borgonovo hanno già messo in cantiere ci sono, il 12 di febbraio, una polentata lungo via Roma in occasione dei festeggiamenti per il Carnevale. A Pasqua, in occasione della fiera dell'Angelo, gli alpini saranno presenti nel fossato della rocca. «Quest'anno - annuncia il neo capogruppo Forlini - non gestiremo il parcheggio ma ci concentreremo sulla distribuzione del gnocco fritto». A settembre ci sarà sempre il raduno annuale del gruppo e durante l'anno le penne nere si daranno come sempre da fare per sostenere attività e cause benefiche. Tra le realtà che gli alpini di Borgonovo aiutano ci sono ad esempio l'hospice, gli asili nido parrocchiale e comunale e alcune adozioni a distanza. **_MM**

Sarmato: borsa di studio, e studenti sul palco per la giornata della salute

Venerdì sera dalle 20 e 30 nella sede del gruppo alpini in via San Rocco

SARMATO

● Da una parte il risultato della campagna di sensibilizzazione nelle scuole dedicata al cibo sano, dall'altra la consegna della borsa di studio "La Medicina, una scelta per la vita". Sono gli ingredienti della Giornata della Salute, che si terrà venerdì sera a Sarmato alla sede del gruppo Alpini di via San Rocco: un momento dedicato ai più giovani e alla promozione dei corretti stili di vita. L'evento è organizzato dal Leo Club Valtidone in collaborazione con le scuole elementari del paese, il Lions Club Castelsangiovanni, il Comune di Sarmato, il gruppo alpini di Sarmato, l'Anspi San Giovanni Bosco e la parrocchia di San-

ta Maria Assunta. La serata avrà inizio alle ore 20.30 con lo spettacolo delle classi prime, terze e quarte delle scuole elementari di Sarmato: un'ottantina di ragazzi tireranno le fila del progetto (lanciato al livello nazionale da Cameo) che ha visto protagonisti i giovani Lions del Leo Club Valtidone. Quest'ultimi, in veste di docenti e portatori di sani stili di vita, sono entrati nelle classi per spiegare i vantaggi della sana alimentazione con filmati, opuscoli e - per le classi quarte - approfondimenti con medici e farmacisti.

Quindi, sarà consegnata la borsa di studio "La Medicina, una scelta per la vita" promossa in memoria dello storico medico del paese Romeo Garolfi dai suoi familiari: il riconoscimento di 1.500 euro sarà consegnato quest'anno a due matricole universitarie che hanno concluso il primo anno di studi con successo. Infine, sarà consegnato alle scuole elementari del paese il ricavato delle tavolette di cioccolata vendute dal Leo Club durante l'ultima edizione di Cioccolandia a Castelsangiovanni. Non mancheranno poi premi per tutti partecipanti della serata. Alla serata saranno presenti anche il dirigente scolastico Maurizio Albertini e il sindaco di Sarmato Anna Tanzi. **_C.B.**

1500

Sono gli euro destinati al vincitore del premio "La Medicina una scelta per la vita"